

ISMETT - UPMC

D.U.V.R.I.

**Individuazione dei rischi specifici del luogo di lavoro
e
misure adottate per eliminare le interferenze**

Fase

GARA

Oggetto gara

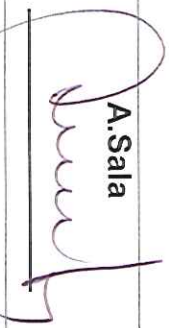
Servizio di fornitura di un sistema di storage per effettuare il processo di rinnovo tecnologico dell'infrastruttura IT ISMETT Palermo.

Committente

Istituto Mediterraneo per i Trapianti e Terapie ad alta specializzazione, ISMETT srl – Sede Discesa dei Giudici, 4 – Palermo

RSPP:

A.Sala



Data emissione:

23 Gennaio 2015

Antonino Sala - Health and Safety Manager (RSPP) ISMETT - UPMC

Tel. +39 0912192471 (direct)

Cell. +39 3386520487

Fax. +39 0912192244

asala@ismett.edu

SOMMARIO

1	PREMESSA.....	3
2	NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	4
3	RESPONSABILITÀ.....	4
4	SOSPENSIONE DEI LAVORI.....	4
5	TIPOLOGIE DI RAPPORTO RICORRENTI TRA COMMITTENTE ISMETT – UPMC E DITTA APPALTRICE	5
5.1	Ditte esterne con presenza saluaria di propri operatori.....	5
5.2	Ditte esterne con presenza continuativa di propri operatori	5
5.3	Canieri Temporanei.....	6
5.4	Professionisti esterni operanti presso la struttura.....	6
6	OGGETTO DELL'APPALTO	7
6.1	Tipologia	7
6.2	Indirizzo luogo	7
6.3	Durata contratto	7
6.4	Riferimenti contrattuali:.....	7
6.5	Data di inizio dei lavori o servizi:.....	7
6.6	Altre informazioni	7
7	Anagrafica Committente.....	8
7.1	ISMETT	8
7.2	Figure di riferimento per la sicurezza	8
8	Anagrafica Impresa Appaltatrice	9
8.1	Azienda Appaltatrice	9
8.2	Figure di riferimento per la sicurezza	9
9	Regole generali per il coordinamento e la cooperazione nelle fasi lavorative.....	10
9.1	Soggetti incaricati al coordinamento e alla cooperazione	10
9.2	Gestione delle attività lavorative	10
9.3	Descrizione delle modalità di coordinamento e della periodicità delle riunioni	11
9.4	Violazione delle misure prescritte	13
10	Gestione dei rischi	14
10.1	Misure di coordinamento generali per lo svolgimento di attività contemporanee.....	14
10.2	Attività di cooperazione e coordinamento fra i datori di lavoro e i lavoratori autonomi.....	15
10.2.1	Personale di Imprese subappaltatrici e fornitrici di materiale e attrezzature.....	15
11	Valutazione dei rischi	16
11.1	Introduzione.....	16
11.2	Fattori di rischio presso i luoghi	16
11.3	Individuazione e analisi dei rischi da interferenze	17
11.4	Valutazioni dei rischi da interferenze attesi.....	18
12	Stima dei costi della sicurezza	19
12.1	Premessa.....	19
12.2	Metodo utilizzato per la stima dei costi della sicurezza.....	20
13	Aggiornamento della valutazione dei rischi da interferenze.....	21
14	Valutazioni conclusive	21
15	Sottoscrizione del Documento	22
	Allegato A - Misure di carattere generale atte a ridurre i rischi di interferenza.....	24
	Allegato B - Misure di prevenzione atte a ridurre i rischi di interferenza	25
	Allegato C – Schede di valutazione dei rischi e dei costi per la sicurezza.....	29

ISMETT – UPMC Servizio di Prevenzione e Protezione	DUVRI Art.26 D.Lgs. 81/08	GARA Servizio di fornitura di un sistema di storage per effettuare il processo di rinnovo tecnologico dell'infrastruttura IT ISMETT Palermo.
--	---	---

1 PREMESSA

Il presente documento, redatto dal Servizio Prevenzione e Protezione (SPP), viene consegnato da **ISMETT – UPMC** al Rappresentante Legale delle ditte appaltatrici, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08, al fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra le parti in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché indicare le misure adottate per l'eliminazione delle interferenze.

A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare;
- ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Il documento unico di valutazione (DUVRI) definitivo è costituito dal presente **documento** con le eventuali modifiche ed integrazioni, o eventuali informazioni relative alle interferenze sulle attività lavorative presentate dall'Impresa appaltatrice o lavoratori, o a seguito di esigenze sopravvenute.

L'impresa appaltatrice nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, deve presentare tempestivamente e formalmente (al Datore di Lavoro e al SPP) eventuali proposte di integrazione al presente DUVRI, ove ritengano di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza. La proposta per **eventuali modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo**, atte a meglio garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro, dovrà essere prodotta entro **5 giorni** dall'assegnazione ed a seguito della valutazione del committente.

Il DUVRI definitivo dovrà essere allegato al contratto di appalto.

Le figure interne incaricate da **ISMETT – UPMC** dell'ottemperanza degli adempimenti normativi oggetto del presente documento sono le seguenti:

- ☐ Il Responsabile dell' Ufficio Tecnico e Patrimoniale per tutti gli interventi manutentivi sia su impianti e strutture sia su apparecchiature.
- ☐ I Delegati del Datore di lavoro per le rispettive deleghe

Si raccomanda pertanto, per ogni riferimento, dubbi o necessità sull'argomento in oggetto, di fare sempre riferimento alle figure indicate.

Dove non fosse risultato possibile eliminare le interferenze mediante provvedimenti organizzativi, o altre misure a carico di **ISMETT – UPMC**, sono valutati a parte i costi a carico dell'appaltatore.

ISMETT – UPMC Servizio di Prevenzione e Protezione	DUVRI Art.26 D.Lgs. 81/08	GARA Servizio di fornitura di un sistema di storage per effettuare il processo di rinnovo tecnologico dell'infrastruttura IT ISMETT Palermo.
--	---	--

2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il quadro normativo italiano di riferimento è:

- a) D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'Articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e integrazioni;

3 RESPONSABILITÀ

Le principali figure di riferimento sono definite all'art. 2 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.:

- ☐ Datore di lavoro o Delegato;
- ☐ Dirigente
- ☐ Preposto;
- ☐ Lavoratore.

4 SOSPENSIONE DEI LAVORI

In caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, o del servizio disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il completo rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

ISMETT – UPMC Servizio di Prevenzione e Protezione	DUVRI Art.26 D.Lgs. 81/08	GARA Servizio di fornitura di un sistema di storage per effettuare il processo di rinnovo tecnologico dell'infrastruttura IT ISMETT Palermo.
--	---	--

5 TIPOLOGIE DI RAPPORTO RICORRENTI TRA COMMITTENTE ISMETT – UPMC E DITTA APPALTATRICE

- ☐ ditte esterne con presenza saltuaria di operatori
- ☐ ditte esterne con presenza continuativa di operatori
- ☐ professionisti, sanitari o non
- ☐ ditte esterne per apertura di cantieri temporanei

In tutti i casi sopracitati, sempre contestualmente all'inizio del lavoro da svolgere, gli operatori della ditta appaltatrice devono avvisare il Responsabile della struttura dove si effettua l'intervento, direttamente o tramite il Referente, circa la presenza di operatori esterni e dell'attività in essere, anche per acquisire **eventuali informazioni aggiuntive specifiche utili al corretto e sicuro svolgimento del lavoro assegnato**.

5.1 Ditte esterne con presenza saltuaria di propri operatori

Nel caso di aziende che svolgono la loro attività presso l'Istituto "una tantum":

- ☐ l'operatore si presenta alla reception e chiede del Referente che lo ha contattato;
- ☐ il Referente, preliminarmente all'inizio dei lavori, effettua un sopralluogo congiunto nell'area di lavoro e illustra eventuali procedure o problematiche connesse alla sicurezza nell'area di interesse, nonché le procedure da osservare per eliminare i **rischi di interferenze** con operatori di altre ditte;
- ☐ durante l'esecuzione dei lavori il Referente, per quanto di competenza, verifica il rispetto delle norme di sicurezza generiche o specifiche in relazione alla loro applicabilità nel caso in oggetto;
- ☐ a conclusione dell'intervento viene eseguito un controllo congiunto per la **verifica del corretto ed esaustivo svolgimento dei lavori**, dell'avvenuto ripristino delle condizioni preesistenti e dell'assenza di elementi tali da costituire pericolo per operatori e degeniti.

5.2 Ditte esterne con presenza continuativa di propri operatori

Nel caso di ditte con presenza continuativa di proprio personale in servizio presso la struttura (es. impresa pulizie, manutenzione, etc) occorre riferirsi, oltre che al presente Documento, anche al capitolato di incarico/appalto, che include necessariamente la descrizione delle tipologie lavorative svolte.

Tra gli operatori dell'impresa appaltatrice è di norma individuato un "Coordinatore" responsabile del coordinamento con il committente, ovvero con altre ditte appaltatrici **al fine di eliminare eventuali interferenze**.

I suddetti Coordinatori, il cui nominativo va formalizzato figure interne incaricate da **ISMETT – UPMC** e al Servizio Prevenzione e Protezione, devono:

- ☐ verificare che tutti gli operatori di loro pertinenza indossino il cartellino di riconoscimento;
- ☐ fare riferimento, per le problematiche di salute e sicurezza al preposto incarico o al SPP;
- ☐ per particolari lavori (es. modifiche strutturali o impiantistiche, etc), a conclusione dell'intervento, effettuare, congiuntamente ad un referente/preposto dell'Ufficio Tecnico e Patrimoniale, un sopralluogo per la verifica del corretto ed

ISMETT – UPMC Servizio di Prevenzione e Protezione	DUVRI Art.26 D.Lgs. 81/08	GARA Servizio di fornitura di un sistema di storage per effettuare il processo di rinnovo tecnologico dell'infrastruttura IT ISMETT Palermo.
--	---	--

- esaustivo svolgimento dei lavori e del ripristino completo delle condizioni iniziali, ovvero che non siano stati introdotti elementi tali da costituire pericolo per lavoratori e degenti. Eventuali situazioni anomale riscontrate devono essere formalmente segnalate alle figure competenti (Delegato del Datore di Lavoro, Ufficio Tecnico e Patrimoniale, Servizio di Prevenzione e Protezione);
- ☐ provvedere a stilare e consegnare eventuale documentazione degli interventi svolti.

5.3 Cantieri Temporanei

Per lavori che comportano l'apertura di cantieri temporanei o mobili, rientranti nel campo di applicazione del Titolo IV del D.Lgs 81/08, si fa riferimento a quanto previsto dal medesimo Decreto, compresi quindi lo studio preventivo degli aspetti legati alla sicurezza in fase di progettazione, a carico delle figure previste, ed il rispetto della stessa normativa in fase di esecuzione.

Il SPP deve essere tempestivamente informato in merito all'apertura di cantieri, al fine di poter provvedere alla valutazione di eventuali aspetti critici per la sicurezza (es. "interferenze"), con particolare riferimento alle aree di interfaccia fra cantiere e normali attività della struttura. Allo scopo lo stesso Servizio deve quindi disporre di copia della documentazione prevista dal citato titolo IV (POS e PSC, ove previsto).

5.4 Professionisti esterni operanti presso la struttura

Per il personale non strutturato e impiegato in attività sanitarie si applicano le valutazioni del rischio e le procedure già in atto per il personale strutturato **ISMETT – UPMC**, fatte salve procedure particolari previste dalla eventuale ditta esterna fornitrice di tale personale.

La dimostrazione di funzionamento e l'assistenza post vendita connessa alla fornitura di presidi e/o di apparecchiature, a parte i casi assimilabili a mera prestazione intellettuale sempre che non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o a rischi particolari di cui all'allegato XI¹ del D.Lgs. 81/08, devono avvenire secondo le modalità stabilite dal presente documento.

¹ P.es. lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti

ISMETT – UPMC Servizio di Prevenzione e Protezione	DUVRI Art.26 D.Lgs. 81/08	GARA Servizio di fornitura di un sistema di storage per effettuare il processo di rinnovo tecnologico dell'infrastruttura IT ISMETT Palermo.
--	---	--

6 OGGETTO DELL'APPALTO

6.1 Tipologia

L'attività oggetto della gara prevedere il servizio di fornitura di un sistema di storage per effettuare il processo di rinnovo tecnologico dell'infrastruttura IT ISMETT Palermo.

Per maggiori specifiche sulla tipologia delle prestazioni richieste si rimanda al contratto/capitolato facente parte dei documenti di gara.

6.2 Indirizzo luogo

1. Sede Clinica - Palermo Via Tricomi, 5

6.3 Durata contratto

12 mesi.

6.4 Riferimenti contrattuali:

Nessuno.

6.5 Data di inizio dei lavori o servizi:

Come definita da contratto.

6.6 Altre informazioni

Tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto delle norme vigenti, sia per quanto riguarda il proprio ambiente di lavoro, che per quanto riguarda l'ambiente di lavoro dove si interviene, in materia di prevenzione infortuni del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza.

L'Appaltatore si impegna ad informare e formare il personale al fine di garantire la sua sicurezza dei lavoratori che operano.

L'Appaltatore dovrà fornire all'ISMETT/UPMC tempestiva segnalazione d'ogni circostanza di cui viene a conoscenza e che possa essere fonte di pericolo.

ISMETT – UPMC Servizio di Prevenzione e Protezione	DUVRI Art.26 D.Lgs. 81/08	GARA Servizio di fornitura di un sistema di storage per effettuare il processo di rinnovo tecnologico dell'infrastruttura IT ISMETT Palermo.
--	-------------------------------------	---

7 Anagrafica Committente

7.1 ISMETT

Ragione sociale	IS.ME.T.T., Istituto Mediterraneo per i Trapianti e Terapie ad Alta Specializzazione
Rappresentante legale	Prof. Bruno Gridelli
Sede legale	Discesa dei Giudici n.4 - Palermo
Attività	Ospedale specializzato in prestazioni sanitarie per acuti.

7.2 Figure di riferimento per la sicurezza

R.S.P.P. ISMETT/UPMC	Ing. Antonino Sala
Medico Competente	Dott. Davide Scelsa
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Sig. Giovanni Ruvo Sig. Giuseppe Caruso Sig. Emanuele Viviano Sig. Pietro Tagliarini
ISMETT/UPMC	

ISMETT – UPMC Servizio di Prevenzione e Protezione	DUVRI Art.26 D.Lgs. 81/08	GARA Servizio di fornitura di un sistema di storage per effettuare il processo di rinnovo tecnologico dell'infrastruttura IT ISMETT Palermo.
--	-------------------------------------	--

8 Anagrafica Impresa Appaltatrice

8.1 Azienda Appaltatrice

Ragione sociale	
Rappresentante legale	
Sede legale	
Attività	

8.2 Figure di riferimento per la sicurezza

Datore di lavoro	
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	

NB: la tabella riferita alla azienda appaltatrice dovrà essere completata.

ISMETT – UPMC Servizio di Prevenzione e Protezione	DUVRI Art.26 D.L.gs. 81/08	GARA Servizio di fornitura di un sistema di storage per effettuare il processo di rinnovo tecnologico dell'infrastruttura IT ISMETT Palermo.
--	--	--

9 Regole generali per il coordinamento e la cooperazione nelle fasi lavorative

9.1 Soggetti incaricati al coordinamento e alla cooperazione

Il coordinamento esercitato dal Datore di lavoro *committente* sarà di fatto svolto dal delegato che gestirà tecnicamente l'appalto o dal Responsabile del servizio di prevenzione e protezione o da addetto al SPP.

Sono tenuti a collaborare il Servizio Prevenzione e Protezione, i responsabili e i lavoratori delle unità interessati dal presente contratto, in base alle specifiche competenze.

Il coordinamento esercitato dal Datore di lavoro *dell'impresa appaltatrice* dovrà essere svolto di fatto dal Responsabile indicato dallo stesso che gestisce tecnicamente l'appalto. Sono tenuti a collaborare il Servizio Prevenzione e Protezione, il responsabile dei lavori, i lavoratori impiegati nell'attività, in base alle specifiche competenze.

9.2 Gestione delle attività lavorative

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei luoghi interessati dai lavori, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta autorizzazione da parte del **Responsabile incaricato dal Committente**, per il coordinamento dei lavori affidati in appalto.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le imprese, di interrompere immediatamente i lavori o il servizio.

Si stabilisce inoltre che il **Responsabile incaricato dal committente** e il Responsabile incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento, potranno interrompere le attività, qualora ritenessero che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di **appalto o subappalto**, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita **tessera di riconoscimento corredata di fotografia**, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di lavoro.

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento oltre al pass di accesso fornito dall'ISMETT/UPMC.

ISMETT – UPMC Servizio di Prevenzione e Protezione	DUVRI Art.26 D.Lgs. 81/08	GARA Servizio di fornitura di un sistema di storage per effettuare il processo di rinnovo tecnologico dell'infrastruttura IT ISMETT Palermo.
--	---	---

9.3 Descrizione delle modalità di coordinamento e della periodicità delle riunioni

Il coordinamento svolto dai soggetti interessati, avviene tramite la predisposizione di regole e l'indicazione dei servizi da eseguire, sia nel momento di stesura e formulazione del contratto, sia nella valutazione tecnica e di sicurezza.

L'ufficializzazione del presente documento per l'illustrazione generale dei rischi specifici e delle modalità organizzative interne rappresenta un momento di rilievo ai fini della sicurezza da realizzarsi **prima dell'inizio delle attività** mediante **riunione preliminare** presso la sede del committente o altro luogo da concordare.

Seguiranno incontri specifici, per la messa a punto di eventuali interventi organizzativi, tra i responsabili incaricati, i lavoratori, i responsabili dei reparti interessati ed il RSPP della ditta committente e della ditta appaltatrice.

Tali incontri possono essere identificati come:

- riunioni periodiche tra i responsabili e i vari soggetti invitati a partecipare i responsabili dei SPP per la verifica di eventuali problemi inerenti la sicurezza;
- riunioni convocate in caso di insorgenza di problemi (es. modifiche o cambiamenti in corso d'opera, infortuni, danneggiamenti di varia origine e gestione delle emergenze relative);
- comunicazioni inerenti modifiche organizzative e gestionali dei luoghi di lavoro o delle emergenze (piano di emergenza).

I rapporti tra l'Impresa committente e l'Impresa appaltatrice dovranno essere impostati sulla massima collaborazione; ogni eventuale necessità operativa dovrà essere preventivamente richiesta dall'Impresa appaltatrice al Committente o suo delegato il quale provvederà a organizzare una riunione di coordinamento per stabilire le azioni da intraprendere.

Eventuali imprevisti che possano modificare le procedure di lavoro e, quindi, la organizzazione del lavoro, dovranno essere comunemente discussi in una riunione di coordinamento.

L'Impresa appaltatrice dovrà garantire la partecipazione a tale riunione del suo Responsabile e di quelli delle eventuali imprese subappaltatrici.

Nei rapporti sia la ditta Committente e sia l'Impresa appaltatrice dovranno garantire che in ogni momento siano disponibili presso i luoghi dell'intervento, le seguenti figure:

- un **responsabile** avente il potere di modificare in ogni momento l'organizzazione del lavoro per particolari esigenze che si rendessero necessarie (p.es. liberazione di spazi utilizzabili quali luoghi sicuri per la raccolta di persone in caso di emergenza, collaborazione con organizzazioni di soccorso e vigilanza sanitaria, pubblica sicurezza.

ISMETT – UPMC Servizio di Prevenzione e Protezione	DUVRI Art.26 D.Lgs. 81/08	GARA Servizio di fornitura di un sistema di storage per effettuare il processo di rinnovo tecnologico dell'infrastruttura IT ISMETT Palermo.
--	-------------------------------------	--

Nella tabella seguente dovrà riportare i soggetti incaricati quali responsabili a vario titolo dell'applicazione delle disposizioni del presente DUVRI.

COMMITTENTE:

Delegato del Datore di Lavoro		Recapito
Palazzo Ugo	Direzione Sanitaria	0912192488 / 3355771925 upalazzo@ismett.edu
Preposto	Dipartimento	Recapito
Girolamo Pipitò	Information Technology	0912192441 / 3357000439 gpipito@ismett.edu

IMPRESA APPALTRICE:

Datore di Lavoro		Recapito
Dirigente o responsabile	Dipartimento/Reparto	Recapito
Preposto Responsabile	Dipartimento/Reparto	Recapito

Le attività previste ne contratto non possono iniziare prima della firma del DUVRI da parte di tutti i soggetti coinvolti e dell'effettuazione del sopralluogo congiunto con compilazione e firma del relativo Verbale.

Per i soggetti incaricati alla gestione del coordinamento e cooperazione la sottoscrizione del presente documento è da considerarsi come nomina ed accettazione dell'incarico.

ISMETT – UPMC Servizio di Prevenzione e Protezione	DUVRI Art.26 D.Lgs. 81/08	GARA Servizio di fornitura di un sistema di storage per effettuare il processo di rinnovo tecnologico dell'infrastruttura IT ISMETT Palermo.
--	---	--

9.4 Violazione delle misure prescritte

Il **responsabile incaricato dal committente** potrà adottare i seguenti provvedimenti, ritenuti necessari, considerata la gravità delle violazioni ed il numero delle stesse:

- contestazione;
- richiamo scritto;
- allontanamento di personale;
- allontanamento del rappresentante della Ditta;
- sospensione dei lavori;
- ripresa dei lavori;
- applicazione penali e introito della cauzione.

Potr , inoltre, proporre ai Competenti Organi Aziendali l'assunzione delle seguenti iniziative:

- cancellazione della Ditta dall'elenco fornitori;
- risoluzione del contratto.

La sospensione dei lavori andr  considerata esclusivamente come sanzione per il mancato adempimento agli obblighi di cui al presente documento.

La ripresa dei lavori non potr  essere considerata come avallo da parte del Committente sulla idoneit  delle modifiche apportate dalla Ditta alla situazione precedentemente giudicata inadeguata o pericolosa.

I lavori che non siano contemplati in questo DUVRI restano vietati all'Appaltatore. Per realizzarli, Committente e Appaltatore firmeranno prima dell'inizio dei lavori un allegato che stabilisca la Valutazione dei Rischi Interferenziali; l'allegato sar  incorporato al DUVRI.

ISMETT – UPMC Servizio di Prevenzione e Protezione	DUVRI Art.26 D.Lgs. 81/08	GARA Servizio di fornitura di un sistema di storage per effettuare il processo di rinnovo tecnologico dell'infrastruttura IT ISMETT Palermo.
--	---	---

10 Gestione dei rischi

10.1 Misure di coordinamento generali per lo svolgimento di attività contemporanee

Poiché le attività lavorative potranno essere svolte in orari in cui non è esclusa la presenza contemporanea di lavoratori di aziende diverse, alla presenza di degenti e di visitatori, emerge la necessità di disporre quanto segue per non esporre gli stessi a rischi non connessi allo svolgimento della propria mansione o ruolo.

I datori di lavoro dell'impresa committente e appaltatrice, o loro delegati, prima dell'inizio delle attività potranno disporre, ove necessario, un programma cronologico dettagliato dei lavori o delle attività individuando le fasi maggiormente critiche, affinché si possa promuovere una riunione operativa, al fine di:

- definire gli spazi operativi necessari alle varie tipologie di lavori, ivi comprese le aree da destinarsi allo stoccaggio temporaneo del materiale e di manovra dei mezzi della ditta;
- concordare l'utilizzo di servizi o attività comuni, allo scopo di ottimizzare il funzionamento dei lavori (es. raccolta rifiuti);
- valutare, anche attraverso gli orari di lavoro, l'effettiva contemporaneità di presenza del personale/utenze sul sito, al fine di limitare i rischi reciprocamente trasmessi e di garantire l'operatività in sicurezza;
- definire, qualora ritenute necessarie, le modalità di momentanea sospensione delle attività di alcuni reparti o aree, qualora si renda necessario.

A seguito della riunione, le cui conclusioni dovranno essere verbalizzate dal Committente e si dovrà provvedere ad adeguare il DUVRI con le eventuali modifiche.

ISMETT – UPMC Servizio di Prevenzione e Protezione	DUVRI Art.26 D.Lgs. 81/08	GARA Servizio di fornitura di un sistema di storage per effettuare il processo di rinnovo tecnologico dell'infrastruttura IT ISMETT Palermo.
--	---	---

10.2 Attività di cooperazione e coordinamento fra i datori di lavoro e i lavoratori autonomi

10.2.1 Personale di Imprese subappaltatrici e fornitori di materiale e attrezzature

Eventuale personale delle imprese subappaltatrici (p. es: conducenti di veicoli per fornitura di materiali) a cura dell'impresa appaltatrice principale dovrà essere preliminarmente informato dei rischi presenti nell'attività e reso edotto delle prescrizioni e misure di prevenzione e protezione previste dal presente **documento unico di valutazione dei rischi di interferenza**.

Ciascuna impresa subappaltatrice dovrà designare un proprio responsabile o preposto che dovrà coordinarsi e cooperare con il responsabile dell'impresa appaltatrice.

Il nominativo del preposto dell'impresa subappaltatrice dovrà essere comunicato prima dell'inizio di qualsiasi attività al Responsabile Incaricato dal Committente, il quale autorizzerà l'inizio dei lavori previa verifica dei requisiti.

In particolare, si dovrà fornire un'adeguata informazione sulle aree che sono utilizzabili all'interno o vicine a quelle oggetto del lavoro.

Inoltre, nel presente documento è dominante che le procedure di prevenzione previste siano portate a conoscenza di tutte le maestranze presenti, compresi gli eventuali lavoratori autonomi.

Ciò deve essere attuato dai diversi datori di lavoro anche nei confronti di eventuali lavoratori autonomi a cui vengono sub-appaltate fasi o servizi del contratto.

L'avvenuto adempimento dovrà essere dimostrato dai vari datori di lavoro che si susseguono, con consegna al committente o suo incaricato, di una dichiarazione.

ISMETT – UPMC Servizio di Prevenzione e Protezione	DUVRI Art.26 D.Lgs. 81/08	GARA Servizio di fornitura di un sistema di storage per effettuare il processo di rinnovo tecnologico dell'infrastruttura IT ISMETT Palermo.
--	---	--

11 Valutazione dei rischi

11.1 Introduzione

La presente sezione è elaborata in fase di gara, seguendo indirizzi conformi a quanto richiesto dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

In particolare si analizzano in via preliminare, le attività e le fasi delle attività che si intende affidare in appalto. Di esse sono individuati i fattori di rischio che possono interferire nelle specifiche attività aziendali, comprendendo ogni forma di pericolo, e rivolta a qualsiasi persona coinvolta anche in attività non svolte dal committente.

I criteri utilizzati per l'individuazione delle misure di prevenzione e protezione sono quelli di consentire l'eliminazione (ove possibile) o la riduzione del rischio interferente individuato attraverso l'analisi dei rischi dovuti a situazioni ambientali od di attività svolte sia dal committente sia di previsione dell'appaltatore.

11.2 Fattori di rischio presso i luoghi

La gara in oggetto interessa diverse sedi ISMETT – UPMC con attività e quindi rischi, pertanto si è proceduto a valutare il fattore di rischio individuato, descrivendo e fornendo i comportamenti generali e di precauzione che eliminano o riducono il rischio presente nei luoghi di lavoro.

L'attività svolta da ISMETT è complessa ed articolata e comporta la presenza di numerosi fattori di rischio che possono interferire con lo svolgimento dell'appalto.

Si elencano, quindi, detti fattori e si riportano misure tecniche, organizzative e procedurali da adottare per eliminare o ridurre i rischi.

Rischio	Descrizione	Comportamenti generali e precauzioni (procedure, misure o cautele)
Elettrico  AP –Accettabile	In ogni ambiente esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale qualificato di una ditta esterna. Il rischio elettrico è presente in tutti gli ambienti oggetto della gara.	E' vietato intervenire o utilizzare energia elettrica senza precisa autorizzazione e accordi con il personale tecnico o con i preposti.

ISMETT – UPMC Servizio di Prevenzione e Protezione	DUVRI Art.26 D.Lgs. 81/08	GARA Servizio di fornitura di un sistema di storage per effettuare il processo di rinnovo tecnologico dell'infrastruttura IT ISMETT Palermo.
--	---	--

11.3 Individuazione e analisi dei rischi da interferenze

Nell'analisi dei rischi sono stati presi in considerazioni sia le attività con rischi interferenti e sia le attività incompatibili.
L'indice di rischio (IR) che rappresenta una valutazione qualitativa del rischio da interferenza individuato, è determinato in una classica matrice, come il prodotto tra la probabilità di accadimento del fenomeno in analisi, per la magnitudo delle potenziali conseguenze.

Indice di rischio (IR)	Probabilità		
	BASSA	MEDIA	ALTA
BASSA	Accettabile	Accettabile con prescrizioni	Non accettabile
MEDIA	Accettabile con prescrizioni	Non accettabile	Absolutamente Non accettabile
ALTA	Non accettabile	Absolutamente Non accettabile	Absolutamente Non accettabile

I rischi di interferenza concreti per l'appalto in oggetto che sono stati presi in considerazione nel presente documento sono:

- ☐ Ambienti e luoghi di passaggio
- ☐ Urti contro attrezzature della ditta appaltatrice
- ☐ Incendio e situazioni di emergenza
- ☐ Uso di attrezzature
- ☐ Rischio elettrico
- ☐ Rischio incidenti stradali – area di transito interna

ISMETT – UPMC Servizio di Prevenzione e Protezione	DUVRI Art.26 D.Lgs. 81/08	GARA Servizio di fornitura di un sistema di storage per effettuare il processo di rinnovo tecnologico dell'infrastruttura IT ISMETT Palermo.
--	---	--

Legenda

A	Accettabile Le normali precauzioni con cui ogni datore di lavoro mitiga i rischi di mestiere, la perizia dovuta alla professionalità di ciascun lavoratore e le misure standard per contenere i rischi di ambiente sono sufficienti a rendere accettabile il rischio complessivo. Laddove all'attività di un'impresa si sovrappongano scenari di rischio diversi, dovuti anche ai rischi ambientali del committente o ad altre lavorazioni in zona, i rischi sono particolarmente moderati.
AP	Accettabile con prescrizioni Aggiuntive rispetto a quanto ogni singola impresa sarebbe già tenuta ad applicare per la specificità delle proprie attività
NA	Non accettabile Salvo con misure eccezionali (se idonee a contenere comunque il rischio per i lavoratori) e sorveglianza costante per il tempo strettamente necessario per fermare le lavorazioni limitando danni materiali a cose o produzioni
ANA	Assolutamente non accettabile Le lavorazioni non possono essere avviate o, se già in atto, dovranno essere sospese anche a costo di danni materiali elevati

Nel presente documento **non sono riportati i rischi specifici** delle lavorazioni delle imprese i quali sono analizzati e gestiti dalle stesse nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR).

11.4 Valutazioni dei rischi da interferenze attesi

Le fasi di lavoro del servizio oggetto della gara determinano l'origine di rischi di interferenza. La valutazione è effettuata mediante schede che riportano anche le misure di prevenzione e protezione da adottare (**allegato C**).

ISMETT – UPMC Servizio di Prevenzione e Protezione	DUVRI Art.26 D.Lgs. 81/08	GARA Servizio di fornitura di un sistema di storage per effettuare il processo di rinnovo tecnologico dell'infrastruttura IT ISMETT Palermo.
--	---	--

12 Stima dei costi della sicurezza

12.1 Premessa

In base a quanto indicato nella Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008, dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, la stima dei costi della sicurezza deve essere eseguita secondo le disposizioni di cui al DPR 222/2003. L'art. 7 della norma innanzi indicata, prescrive l'obbligatorietà della stima analitica. Al comma 3, infatti, si legge: "La stima dovrà essere congrua, analitica per voci singole a corpo ed a misura".

Il citato art. 7, inoltre, al comma 1 precisa quali sono i costi da valutare nella redazione della stima; si tratta:

- a) degli apprestamenti (es. ponteggi, trabatelli, etc);
- b) delle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c) degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del datore di lavoro);
- d) dei mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- e) delle procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) degli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) delle misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Di rilievo l'introduzione, nell'elenco degli elementi da considerare per l'effettuazione della stima dei costi della sicurezza, degli interventi finalizzati alla sicurezza richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni e dei soli DPI dovuti alle interferenze tra le lavorazioni.

Nei costi della sicurezza rientra, quindi, anche l'eventuale incremento di spesa per lo sfasamento temporale o spaziale delle lavorazioni quando questo è connesso ad esigenze di sicurezza, ad esempio per evitare l'insorgere di rischi elevati dovuti ad interferenze tra le lavorazioni.

Le spese da sostenere per dotare i lavoratori dei dispositivi di protezione individuale non rientrano nei costi della sicurezza, a meno che tali dispositivi si rendano necessari per la presenza di interferenze tra diverse lavorazioni.

Per la redazione della stima occorre (art. 7, comma 3) fare riferimento ad elenchi prezzi standard o specializzati oppure a listini ufficiali, vigenti nell'area interessata; nel caso in cui ciò non sia possibile dovranno utilizzarsi analisi dei costi complete e desunte da indagini di mercato.

Gli oneri della sicurezza così determinati (art. 7, c. 4) devono essere compresi nell'importo totale ed individuano la parte del costo dell'opera/servizio da non assoggettare a ribasso d'offerta.

L'appaltatore deve invece indicare nell'offerta i costi della sicurezza specifici afferenti all'esercizio dell'attività svolta dalla propria impresa; la stazione appaltante dovrà valutare,

ISMETT – UPMC Servizio di Prevenzione e Protezione	DUVRI Art.26 D.Lgs. 81/08	GARA Servizio di fornitura di un sistema di storage per effettuare il processo di rinnovo tecnologico dell'infrastruttura IT ISMETT Palermo.
--	--	---

anche in quei casi in cui non si procede alla verifica delle offerte anomale, la congruità dei costi indicati rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio.

12.2 Metodo utilizzato per la stima dei costi della sicurezza

In conformità a quanto stabilito dall'art. 26 del D.Lgs. n. 81/08, e dall art. 7 del DPR n.222/03, si provvede a redigere specifico computo per gli oneri della sicurezza, facendo riferimento al **Nuovo Prezzario Unico Regionale per i Lavori Pubblici** adottato dalla Regione Sicilia nel 2013 e Lazio 2012.

I costi unitari indicati nel computo sono comprensivi, quando necessario, dei costi dei materiali di consumo necessari, di trasporto, della manodopera per la posa ed il recupero, della manodopera per le verifiche periodiche e per la manutenzione.

Nel caso di apprestamenti o di opere fra loro alternativi, si è scelto, in genere, quello di più comune impiego in relazione alle caratteristiche della tipologia dell'appalto.

Si deve, altresì, evidenziare che nel caso del servizio oggetto d'appalto, non è semplice prevedere lo svolgimento delle singole attività e la conseguente organizzazione del servizio oggetto dell'appalto.

Sulla base di una valutazione globale del servizio da espletare, si sono comunque definiti gli oneri della sicurezza secondo una quantificazione complessiva per ciascuna voce di costo.

L'analisi svolta ha evidenziato oneri per la sicurezza e, pertanto, **la stima è pari a Euro 50,00 (cinquanta/euro) non è soggetta a ribasso d'asta.**

ISMETT – UPMC Servizio di Prevenzione e Protezione	DUVRI Art.26 D.Lgs. 81/08	GARA Servizio di fornitura di un sistema di storage per effettuare il processo di rinnovo tecnologico dell'infrastruttura IT ISMETT Palermo.
--	---	--

13 Aggiornamento della valutazione dei rischi da interferenze

Il presente documento viene aggiornato ogni qualvolta:

- ☐ emergono variazioni sostanziali nelle condizioni operative tali da comportare ulteriori fonti di rischio da interferenze e/o aggravare i rischi già esistenti ed individuati;
- ☐ variano i soggetti che operano nel luogo di lavoro, indicati come soggetti coinvolti (es: nuovo contratto di appalto).

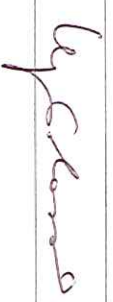
Resta fermo la necessità del verbale di riunione di cooperazione e di coordinamento e, laddove richiesto, del permesso di lavoro come da procedura aziendale.

14 Valutazioni conclusive

L'analisi e la valutazione dei rischi, effettuate per le attività sopra riportate, hanno evidenziato che l'adozione delle specifiche misure di prevenzione indicate nel relativo allegato di questo documento consentano di ridurre il rischio ad un **livello accettabile con eventuali prescrizioni**.

ISMETT – UPMC Servizio di Prevenzione e Protezione	DUVRI Art.26 D.Lgs. 81/08	GARA Servizio di fornitura di un sistema di storage per effettuare il processo di rinnovo tecnologico dell'infrastruttura IT ISMETT Palermo.
--	-------------------------------------	--

15 Sottoscrizione del Documento

Delegato del Datore di Lavoro		Firma
Palazzo Ugo	Direzione Sanitaria	

Preposto	Dipartimento	Firma
Girolamo Pipitò	Information Technology	

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	Azienda	Firma
--	---------	-------

Giovanni Ruvoletto	ISMETT srl	
--------------------	------------	--

Giuseppe Caruso	ISMETT srl	
-----------------	------------	--

Emmanuel Viviano	UPCM Italy srl	
------------------	----------------	--

Pietro Tagliareni	ISMETT srl	
-------------------	------------	--

L'obbligo di cui all'art. 50 c.5 del D.Lgs. 81/08 (attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza), di seguito riportato, è assolto dal Datore di lavoro di ISMETTUPMC con l'apposizione della firma sul DUVRI da parte degli RLS ovvero con la condivisione del testo del Documento in formato elettronico nella cartella ismett.edutspn-civ@publicataRLSIDUVRI.
(art. 50 c.5, I rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza dei lavoratori rispettivamente del datore di lavoro committente e delle imprese appaltatrici, su loro richiesta e per l'aspiramento della loro funzione, ricevono copia del documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 26, comma 3).

Inoltre, si ribadisce quanto riportato all'art.50 c.6 del D.Lgs. 81/08: Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è tenuto al rispetto delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del segreto industriale relativamente alle informazioni contenute nel documento di valutazione dei rischi e nel documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 26, comma 3, nonché al segreto in ordine ai processi lavorativi di cui vengono a conoscenza nell'esercizio delle funzioni.

ISMETT – UPMC Servizio di Prevenzione e Protezione	DUVRI Art.26 D.Lgs. 81/08	GARA Servizio di fornitura di un sistema di storage per effettuare il processo di rinnovo tecnologico dell'infrastruttura IT ISMETT Palermo.
--	-------------------------------------	--

DITTA APPALTRICE:

Datore di Lavoro		Firma

Dirigente o Responsabile	Dipartimento/Reparto	Firma

Preposto	Dipartimento/Reparto	Firma

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)		Firma

ISMETT – UPMC Servizio di Prevenzione e Protezione	DUVRI Art.26 D.Lgs. 81/08	GARA Servizio di fornitura di un sistema di storage per effettuare il processo di rinnovo tecnologico dell'infrastruttura IT ISMETT Palermo.
--	---	--

Allegato A - Misure di carattere generale atte a ridurre i rischi di interferenza

GESTIONE DEI RISCHI

Misure di carattere generale atte a ridurre i rischi di interferenza

Durante le attività lavorative, verranno osservate le misure generali di tutela, in particolare:

- il mantenimento dei locali dei siti di ISMETT/UPMC in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità;
- riduzione dei rischi alla fonte;
- programmazione della prevenzione con controlli periodici al fine di verificare nel tempo l'efficacia delle misure di prevenzione adottate;
- sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che è meno pericoloso;
- priorità alle misure di prevenzione collettiva rispetto alle misure di prevenzione individuale;
- utilizzo limitato di agenti fisici, chimici nei luoghi di lavoro;
- misure di emergenza da attuare in caso di pronto soccorso e lotta antincendio;
- uso della segnaletica di sicurezza ed indicazione delle zone di intervento;
- programmazione della manutenzione periodica delle attrezzature, degli impianti, degli ambienti di lavoro con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza;
- informazione e formazione dei lavoratori in materia di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro;
- istruzioni adeguate ai lavoratori che svolgono lavorazioni particolari o pericolose.

ISMETT – UPMC Servizio di Prevenzione e Protezione	DUVRI Art.26 D.Lgs. 81/08	GARA Servizio di fornitura di un sistema di storage per effettuare il processo di rinnovo tecnologico dell'infrastruttura IT ISMETT Palermo.
--	---	--

Allegato B - Misure di prevenzione atte a ridurre i rischi di interferenza

GESTIONE DEI RISCHI

Misure di prevenzione atte a ridurre i rischi di interferenza

MISURE DI COORDINAMENTO PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE LOTTA ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE

Poiché una porzione dell'edificio potrà essere occupata, si sottolinea che, in ogni caso, al momento delle lavorazioni qualora si verifichi un'emergenza di primo soccorso o lotta antincendio per la protezione dei lavoratori e delle persone presenti si devono rispettare le seguenti prescrizioni operative.

Per la gestione delle emergenze il personale delle imprese dovrà essere **edotto** in merito al **piano di evacuazione vigente** nei luoghi oggetto dei lavori, alle procedure di inizio e fine evacuazione, la posizione dei punti di raccolta, delle vie di uscita e dei percorsi di fuga.

L'impresa dovrà operare in modo tale da non occupare le zone dedicate al riparo o alla fuga in caso di emergenza e di evacuazione.

Riferimento per i primi interventi sono: addetti designati e addestrati alla prevenzione incendi dalla impresa committente e appaltatrice (se presenti), i quali in caso di incendio dovranno coordinarsi tra di loro.

PROCEDURA ANTINCENDIO (CONDITION F)

Chiunque noti un principio di incendio deve:

1. Far allontanare persone dalle vicinanze dell'incendio, se presenti
2. **Chiamare** il numero delle emergenze (ogni sede può stabilire un diverso numero interno per le emergenze) per segnalare la presenza di un principio di incendio e l'area interessata o **Attivare** l'allarme rompendo il vetro dell'allarme a rottura vetro più vicino. Riferirsi al Piano di Emergenza per i dettagli.
3. Mettere in sicurezza le attrezzature di pertinenza e rimuoverle prontamente nel caso possano costituire intralcio ai mezzi ed alle operazioni di soccorso
4. Chiudere tutte le porte
5. Spostarsi oltre le porte tagliafuoco (porte REI) più vicine
6. Attendere l'arrivo della squadra antincendio e indicare la direzione dell'incendio.

ISMETT – UPMC Servizio di Prevenzione e Protezione	DUVRI Art.26 D.Lgs. 81/08	GARA Servizio di fornitura di un sistema di storage per effettuare il processo di rinnovo tecnologico dell'infrastruttura IT ISMETT Palermo.
--	---	---

PROCEDURA EVACUAZIONE (CONDITION Evacuation)

L'evacuazione di emergenza può verificarsi a seguito di allarme per incendio, per eccezionali eventi naturali o altri motivi che possono mettere in pericolo l'incolumità delle persone

Nel caso in cui venga annunciata l'ordine di evacuazione i lavoratori delle imprese presenti devono:

- ☐ Mantenere la calma evitando di provocare panico che ostacolerebbe le operazioni di evacuazione
- ☐ Mettere in sicurezza le attrezzature e le sostanze di pertinenza e rimuoverle prontamente nel caso possano costituire intralcio ai mezzi ed alle operazioni di soccorso
- ☐ Seguire le istruzioni e le indicazioni degli incaricati all'emergenza (ove presenti)
- ☐ Abbandonare i luoghi di lavoro, senza correre, attraverso le scale di emergenza o uscite di sicurezza più vicine il cui passaggio è libero, senza attardarsi a raccogliere gli effetti personali
- ☐ Non utilizzare ascensori o montalettighe, i quali possono restare bloccati
- ☐ Aiutare le persone in difficoltà (es. persone disabili)
- ☐ Recarsi e restare presso i punti di raccolta indicati dalla segnaletica.

ISMETT – UPMC Servizio di Prevenzione e Protezione	DUVRI Art.26 D.Lgs. 81/08	GARA Servizio di fornitura di un sistema di storage per effettuare il processo di rinnovo tecnologico dell'infrastruttura IT ISMETT Palermo.
--	-------------------------------------	---

GESTIONE DEI RISCHI

Misure di prevenzione atte a ridurre i rischi di interferenza

MISURE DI COORDINAMENTO PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PRIMO SOCCORSO

In caso di emergenze di primo soccorso si dovrà fare riferimento per i primi interventi:

Soccorso Interno

I dipendenti dell'impresa appaltatrice, in caso di emergenza o di situazioni di pericolo, dovranno **CHIAMARE** il numero delle emergenze interne, il quale si attiverà secondo le procedure di emergenza in essere e che provvederà ad avvertire gli addetti designati e addestrati alla gestione delle emergenze antincendio e di primo soccorso.

I lavoratori dell'impresa appaltatrice designati quali addetti alle emergenze e antincendio, in caso di infortunio o maleore di una persona dovranno (se presenti) intervenire e/o coordinarsi con gli addetti del committente.

Si ricorda che l'impresa appaltatrice deve provvedere a dotare i propri addetti al Primo Soccorso del materiale di pronto soccorso richiesto per legge ed a renderlo disponibile per il personale impegnato nei lavori oggetto dell'appalto.

PROCEDURE GESTIONE EMERGENZE PRIMO SOCCORSO

	Nell'area dei lavori vanno tenuti a disposizione idonei presidi sanitari di primo soccorso conformi al D.M. 388/03 dimensionati in base al numero degli addetti e all'ubicazione del cantiere: cassetta di pronto soccorso o pacchetto di medicazione
---	---

ISMETT – UPMC Servizio di Prevenzione e Protezione	DUVRI Art.26 D.Lgs. 81/08	GARA Servizio di fornitura di un sistema di storage per effettuare il processo di rinnovo tecnologico dell'infrastruttura IT ISMETT Palermo.
--	---	--

Rimuovere prontamente eventuali cause dell'infortunio ancora presenti, evitando di mettere a repentaglio la propria incolumità.

Non cercare di muovere la persona inanimata, specie se ha subito un forte trauma si sospetta la presenza di fratture o lesioni alla colonna vertebrale a meno che non e ne sia l'assoluta e immediata necessità (pericolo di crolli, incendio nei locali).

Non abbandonare la persona coinvolta ma rassicurarla in attesa dei soccorsi.

ISMETT – UPMC Servizio di Prevenzione e Protezione	DUVRI Art.26 D.Lgs. 81/08	GARA Servizio di fornitura di un sistema di storage per effettuare il processo di rinnovo tecnologico dell'infrastruttura IT ISMETT Palermo.
---	--	---

Allegato C – Schede di valutazione dei rischi e dei costi per la sicurezza

ISMETT – UPMC Servizio di Prevenzione e Protezione	GARA Servizio di fornitura di un sistema di storage per effettuare il processo di rinnovo tecnologico dell'infrastruttura IT ISMETT Palermo.	DUVRI - ALLEGATO C SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
--	--	--

N.	RISCHIO	ORIGINE E DESTINATARIO RISCHIO INTERFERENZIALE	LIVELLO RISCHIO INTERF.	MISURE DI PREV. E PROTEZIONE DAI RISCHI INTERFERENZIALI	RESPONSABILE ATTUAZIONE MISURE			Cod. Rif.COSTI SICUREZZA
					Comm.	App.1	App.2	
1.	Comunicazioni di accesso e controllo	☐ Comm. → App. ☒ App. → Comm. ☐ App.1 → App.2	A	(App) Al fine di tutela dai rischi specifici, le operazioni devono essere sempre comunicate in anticipo e/o concordate con il personale preposto al controllo dell'appalto e del reparto. (App) Il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto. (App) E' obbligo dei referenti della Ditta in appalto la comunicazione di eventuali rischi specifici durante l'accesso del personale di ISMETT/UPMC	☒	☒	☐	A
2.	Coperture o strutture non pedonabili	☒ Comm. → App. ☐ App. → Comm. ☐ App.1 → App.2	A	(Comm) Segnalare la presenza di coperture o strutture non pedonabili. Vietare l'accesso all'area indicata. (App) Rispettare il divieto di transito. (Comm) Provvedere affinché le aperture al suolo siano circondate da parapetto normale e da tavola fermapiEDE oppure essere coperte da tavolato solidamente fissato e di idonea resistenza.	☒	☒	☐	
3.	Dislivelli o pendenze pericolose	☒ Comm. → App. ☐ App. → Comm. ☐ App.1 → App.2	A	(Comm) Indicare e mantenere con idonea segnaletica la presenza di dislivelli a pavimento (p.es. pavimento galleggiante in locale). (App) Segnalare la presenza di dislivelli generati temporaneamente per le attività di pulizia.	☒	☒	☐	
4.	Scale fisse	☒ Comm. → App. ☐ App. → Comm. ☐ App.1 → App.2	A	(Comm) Garantire l'accesso alle scale fisse.	☒	☐	☐	

ISMETT – UPMC Servizio di Prevenzione e Protezione	GARA Servizio di fornitura di un sistema di storage per effettuare il processo di rinnovo tecnologico dell'infrastruttura IT ISMETT Palermo.	DUVRI - ALLEGATO C SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
---	---	--

N.	RISCHIO	ORIGINE E DESTINATARIO RISCHIO INTERFERENZIALE	LIVELLO RISCHIO INTERF.	MISURE DI PREV. E PROTEZIONE DAI RISCHI INTERFERENZIALI	RESPONSABILE ATTUAZIONE MISURE			Cod. Rif.COSTI SICUREZZA
					Comm.	App.1	App.2	

5.	Aperture nel suolo o nelle pareti	☒ Comm. → App. ☐ App. → Comm. ☐ App.1 → App.2	A	(Comm) Segnalare la presenza di aperture nel suolo o alle pareti. Vietare l'accesso all'area indicata. (App) Rispettare il divieto di transito.	☒	☒	☐	
6.	Caduta di oggetti o materiali dall'alto	☒ Comm. → App. ☐ App. → Comm. ☐ App.1 → App.2	A	(Comm) Ove possibile sospendere le attività che espongono gli operatori al rischio di caduta di oggetti o materiali dall'alto, ovvero delimitare l'area.	☒	☒	☐	
7.	Ribaltamento di oggetti o attrezzature	☒ Comm. → App. ☒ App. → Comm. ☐ App.1 → App.2	A	(App.) Il trasporto delle attrezzature con carrelli dovrà avvenire a velocità e con le cautele che impediscano il ribaltamento con particolare riferimento nelle curve cieche. Le attrezzature e le apparecchiature dovranno essere assicurate al mezzo di trasporto. Usare carrelli a norma CE. In caso di trasporto materiale ingombrante, stabilire un percorso idoneo.	☒	☒	☐	
8.	Pavimenti bagnati / pericolosi	☒ Comm. → App. ☐ App. → Comm. ☐ App.1 → App.2	A	(Comm) Segnalare con idonea cartellonistica la presenza di pavimenti bagnati.	☒	☒	☐	
9.	Impianti elettrici a bassa tensione	☒ Comm. → App. ☒ App. → Comm. ☐ App.1 → App.2	AP	(App) Utilizzare apparecchiature alimentate elettricamente dotate di marcature CE e IMQ e con gli involucri di isolamento elettrico o protezione non danneggiati. (App) Evitare l'uso di cavi prolunga o adattatori; ove necessario, concordare con l'Ufficio tecnico e patrimoniale le modalità di alimentazione delle macchine elettriche (p.es. con la realizzazione di impianti di alimentazione provvisori).	☒	☒	☐	

ISMETT – UPMC Servizio di Prevenzione e Protezione	GARA Servizio di fornitura di un sistema di storage per effettuare il processo di rinnovo tecnologico dell'infrastruttura IT ISMETT Palermo.	DUVRI - ALLEGATO C SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
--	--	--

N.	RISCHIO	ORIGINE E DESTINATARIO RISCHIO INTERFERENZIALE	LIVELLO RISCHIO INTERF.	MISURE DI PREV. E PROTEZIONE DAI RISCHI INTERFERENZIALI	RESPONSABILE ATTUAZIONE MISURE			Cod. Rif.COSTI SICUREZZA
					Comm.	App.1	App.2	

				(Comm) Mettere a disposizione appresaggi di portata adeguata al carico elettrico delle attrezzature elettriche. Disalimentare le linee elettriche non necessarie all'attività. (Comm, App) Cavi scoperti sotto tensione devono essere adeguatamente segnalati. (App) Il personale della Ditta deve essere formato e addestrato all'impiego in sicurezza delle apparecchiature e degli impianti elettrici.				
10.	Ambienti di lavoro ristretti / poco ventilati / poco illuminati	☒ Comm. → App. ☐ App. → Comm. ☐ App.1 → App.2	A	(Comm) Negli ambienti, intercapedini e cunicoli destinati al passaggio di impianti, di difficile accesso e con possibilità di inquinamento (infiltrazioni d'acqua e di scarichi), nei quali è possibile che si debba occasionalmente intervenire per attività, l'accesso è sottoposto ad autorizzazione, con rigide condizioni di sicurezza, che deve essere rilasciata dall'Ufficio tecnico e patrimoniale.	☒	☒	☐	
11.	Uso delle attrezzature di lavoro	☐ Comm. → App. ☒ App. → Comm. ☐ App.1 → App.2	A	(App) Le attrezzature in uso saranno di proprietà della ditta appaltatrice e dovranno essere conformi ai requisiti di sicurezza così come definite dal D.Lgs.81/08 art. 70 commi 1, 2, 3 e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. L'uso sarà esclusivo del personale della ditta appaltatrice.	☐	☒	☐	
12.	Investimento o incidenti (Autovetture ed automezzi in genere)	☒ Comm. → App. ☒ App. → Comm. ☐ App.1 → App.2	AP	(App) I mezzi dovranno spostarsi o fare manovra nelle zone di scarico/carico sempre a "passo d'uomo" e mantenendo la visibilità (direttamente o tramite collaboratori a terra). (App) Nel caso di compresenza di più camion di scarico merci, per evitare le interferenze, è necessario che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo, senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento.	☒	☒	☐	

ISMETT – UPMC Servizio di Prevenzione e Protezione	GARA Servizio di fornitura di un sistema di storage per effettuare il processo di rinnovo tecnologico dell'infrastruttura IT ISMETT Palermo.	DUVRI - ALLEGATO C SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
--	--	--

N.	RISCHIO	ORIGINE E DESTINATARIO RISCHIO INTERFERENZIALE	LIVELLO RISCHIO INTERF.	MISURE DI PREV. E PROTEZIONE DAI RISCHI INTERFERENZIALI	RESPONSABILE ATTUAZIONE MISURE			Cod. Rif.COSTI SICUREZZA
					Comm.	App.1	App.2	

				(App.) Dare precedenza all'ambulanze e seguire le eventuali indicazioni fornite dagli addetti della sicurezza. (App) Usare carrelli a norma e di idonea portata. I percorsi interni per tutte le attività devono essere concordate con il referente dell'appalto e devono essere individuati privilegiando i percorsi a minor densità di presenze. Attenersi ai percorsi sporco/pulito stabili in sede clinica.				
13.	Asfissia (minore concentrazione di ossigeno)	☒ Comm. → App. ☐ App. → Comm. ☐ App.1 → App.2	A	(App) In caso di fuoriuscita accidentale di gas asfissiante, abbandonare l'ambiente di lavoro secondo le indicazioni del preposto o del personale presente.	☒	☒	☐	
14.	Rumorosità ambientale	☒ Comm. → App. ☒ App. → Comm. ☐ App.1 → App.2	A	L'ospedale è luogo di cura per gli ammalati, si raccomanda di contenere al minimo ogni rumore prodotto durante il lavoro, limitando anche al necessario la comunicazione verbale ad alta voce. (App) Mantenere il motore dell'automezzo spento durante le manovre di carico/scarico. (Comm, App) Gli orari di effettuazione delle lavorazioni rumorose dovranno essere concordate con il referente dell'appalto; tenuto conto delle peculiarità della sede clinica, interruzioni delle lavorazioni rumorose potranno essere richiesta anche in modo estemporaneo. (Comm) Segnalare le aree con emissioni di rumore superiori ai valori di azione (85 dBA) e informare il referente della ditta anche con trasmissione della valutazione dei rischi di esposizione al rumore.	☒	☒	☐	

ISMETT – UPMC Servizio di Prevenzione e Protezione		GARA Servizio di fornitura di un sistema di storage per effettuare il processo di rinnovo tecnologico dell'infrastruttura IT ISMETT Palermo.			DUVRI - ALLEGATO C SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI			
N.	RISCHIO	ORIGINE E DESTINATARIO RISCHIO INTERFERENZIALE	LIVELLO RISCHIO INTERF.	MISURE DI PREV. E PROTEZIONE DAI RISCHI INTERFERENZIALI	RESPONSABILE ATTUAZIONE MISURE			Cod. Rif.COSTI SICUREZZA
					Comm.	App.1	App.2	
15.	Gas infiammabili o combustibili	☒ Comm. → App. ☒ App. → Comm. ☐ App.1 → App.2	A	(App) Ridurre al minimo consentito lo stoccaggio di gas infiammabili e/o prodotti combustibili presso le sedi ISMETT/UPMC.	☒	☒	☐	
16.	Incendio	☒ Comm. → App. ☒ App. → Comm. ☐ App.1 → App.2	AP	<i>Gli ospedali sono classificati come strutture a rischio elevato di incendio.</i> All'interno è vietato fumare e usare fiamme libere. (App) Evitare l'accumulo di materiali combustibili. (App) Non causare l'ostruzione delle vie di esodo o il bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco e non manomettere, spostare o modificare i mezzi di protezione predisposti (estintori, segnaletica, armadi antincendio etc). (App) Far prendere visione al personale le procedure di gestione dell'emergenza incendio affisse. (App) In caso di allarme da dispositivo acustico - visivo seguire le istruzioni del personale di servizio e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri. In caso di evidenza diretta, chiamare il numero di emergenza interna 118 riferendo il luogo dell'evento. Verrà lanciata attraverso il sistema di diffusione sonora la condition F. (App) In tutte le sedi diverse dalla sede clinica in caso di allarme da dispositivo acustico - visivo seguire le istruzioni del personale di servizio e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri. (App) E' strettamente necessario seguire scrupolosamente quanto indicato dal personale interno addetto alla gestione di emergenze. (App) Rispettare il divieto di fumare.	☒	☒	☐	A

ISMETT – UPMC Servizio di Prevenzione e Protezione	GARA Servizio di fornitura di un sistema di storage per effettuare il processo di rinnovo tecnologico dell'infrastruttura IT ISMETT Palermo.	DUVRI - ALLEGATO C SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
--	--	--

N.	RISCHIO	ORIGINE E DESTINATARIO RISCHIO INTERFERENZIALE	LIVELLO RISCHIO INTERF.	MISURE DI PREV. E PROTEZIONE DAI RISCHI INTERFERENZIALI	RESPONSABILE ATTUAZIONE MISURE			Cod. Rif.COSTI SICUREZZA
					Comm.	App.1	App.2	

17.	Esplosione	☒ Comm. → App. ☒ App. → Comm. ☐ App.1 → App.2	A	(App) E' fatto divieto alle Ditta l'utilizzo e lo stoccaggio di sostanze infiammabili e l'installazione di caricabatterie senza autorizzazione dell'Ufficio tecnico.	☒	☒	☐	A
18.	Gestione rifiuti Pozzetti della rete fognaria	☐ Comm. → App. ☒ App. → Comm. ☐ App.1 → App.2	A	(App) I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile di proprietà dell'Appaltatore devono essere caricati ed allontanati a cura e spese della stessa ditta, immediatamente. (App) Non immettere in fognatura il prodotto proveniente dall'attività lavorativa; contattare il preposto ed operare secondo le procedure indicate per lo smaltimento.	☒	☒	☐	A
19.	Aggressione verbale e fisica	☒ Comm. → App. ☐ App. → Comm. ☐ App.1 → App.2	A	(App.) In sede Clinica contattare l'addetto alla sicurezza del piano riferendo l'evento occorso. (Comm.) Chiamare il numero di emergenza interno 118 riferendo il luogo e l'evento occorso. Verrà lanciata attraverso il sistema di diffusione sonora la condition Black.	☒	☒	☐	A
20.	Coordinamento, informazione, formazione	☒ Comm. → App. ☒ App. → Comm. ☐ App.1 → App.2	A	(App) Partecipazione dei responsabili lavori alle riunioni di coordinamento organizzate dal datore di lavoro committente.	☒	☒	☐	A

ISMETT – UPMC Servizio di Prevenzione e Protezione	GARA Servizio di fornitura di un sistema di storage per effettuare il processo di rinnovo tecnologico dell'infrastruttura IT ISMETT Palermo.	DUVRI - ALLEGATO C COSTI PER LA SICUREZZA
--	--	--

Cod. Rif.	Intervento di prevenzione	Descrizione	Unità di misura	Quantità	Prezzo unità Euro	Costo totale Euro	N. Rif. valutazione	Note
-----------	---------------------------	-------------	-----------------	----------	-------------------	-------------------	---------------------	------

A	Informazione, Formazione e Addestramento. Esercitazioni gestione emergenza Attività di coordinamento e cooperazione	Riunioni di cooperazione/coordinamento RSPP, Preposto	ore	1	€ 50,00	€ 50,00		N. 1 ora per un anno
---	---	---	-----	---	---------	---------	--	----------------------